

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA AD ENTI DEL TERZO SETTORE PER LO SVILUPPO DI PROGETTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO PSICOLOGICO DEI CAREGIVER (L.R. 2/2014). – AMBITI TERRITORIALI RENO LAVINO SAMOGGIA, PIANURA EST E APPENNINO -

VISTO:

- Legge Regionale n. 2/2014 “Norme per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare”;
- DGR n. 858/2017 “Adozione delle Linee attuative della Legge regionale n. 2 del 28 marzo 2014 - Norme per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare (persona che presta volontariamente cura ed assistenza)”;
- Piano della prevenzione della Regione Emilia-Romagna 2015-2018 - obiettivo 4.2 “Azioni situate di prevenzione della salute mentale e fisica rivolte ai caregiver (badanti straniere e donne precarie)”;
- Piano sociale e sanitario 2017-2019 della Regione Emilia-Romagna - scheda 5 “Riconoscimento del ruolo del caregiver familiare nel sistema dei servizi sociali, sociosanitari e sanitari”;
- DGR 2318/2019 “Misure a sostegno dei caregiver”.

PREMESSA

L’AUSL di Bologna, nelle proprie articolazioni distrettuali, collabora con i territori comunali, in particolare con i Servizi Sociali Territoriali e le reti formali e informali, nella programmazione e realizzazione di interventi sanitari e sociosanitari. All’interno di questa collaborazione si inseriscono anche le progettazioni avviate a supporto del benessere psicofisico dei caregiver e l’offerta di interventi e azioni ad essi indirizzata sui singoli territori.

Le problematiche connesse al lavoro di cura che influiscono negativamente sulle persone che lo svolgono in maniera prevalente (isolamento e perdita di relazioni, sottrazione di tempo per se stessi, affaticamento fisico e psicologico, ecc.) si sono acuite con le gravi conseguenze della pandemia da COVID 19 determinando così un quadro di bisogni, in parte modificato rispetto al periodo precedente, in risposta al quale risulta necessario intervenire con azioni innovative.

Si rende, quindi, necessario in questa fase sostenere il benessere psicofisico degli anziani, dei disabili e di tutti i malati cronici attraverso il sostegno dei loro caregiver.

Nell’ambito della più ampia programmazione di interventi territoriali declinata sulla base delle linee di indirizzo e della disponibilità di risorse di cui alla DGR 2318/2019 (punto B.1 dell’allegato 1), l’AUSL di Bologna, ambiti territoriali Reno Lavino e Samoggia, Pianura Est e Appennino, **invita pertanto, mediante il presente Avviso pubblico, a presentare una manifestazione di interesse per lo sviluppo di progetti finalizzati al sostegno psicologico dei caregiver.**

ART. 1 - AMBITI TERRITORIALI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività oggetto del presente Avviso dovranno essere realizzate nei territori afferenti ai seguenti Distretti dell’AUSL di Bologna:

- **Reno, Lavino e Samoggia** (coincidente con i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa);
- **Pianura Est** (coincidente con i Comuni di Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castello d’Argile, Castel Maggiore, Castenaso, Galliera, Granarolo dell’Emilia, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale);
- **Appennino** (coincidente con i Comuni di Castiglione dei Pepoli, San Benedetto Val di Sambro, Monzuno, Camugnano, Grizzana Morandi, Marzabotto, Vergato, Castel D’Aiano, Gaggio Montano, Lizzano in Belvedere, Castel di Casio, Alto Reno Terme).

ART. 2 - FINALITÀ E OGGETTO

Il presente Avviso ha la finalità di individuare Enti del Terzo settore (di seguito anche solo "ETS"), di cui all'art. 4, comma 1, del d.lgs. n. 117/2017 e ss. mm., fra cui Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale, Imprese sociali e Fondazioni con sede legale e/o operativa negli ambiti territoriali di riferimento di cui al precedente Articolo, interessati a stipulare specifico Accordo (vedi schema - **allegato 1**) per la realizzazione di attività di supporto psicologico rivolte ai caregiver.

La scelta di coinvolgere gli ETS va nella direzione di valorizzare la ricca rete informale presente sui diversi ambiti territoriali e creare occasioni di connessioni, conoscenze reciproche, supporti informali, nell'ambito di un welfare di comunità rispondente al principio di sussidiarietà.

Le attività di supporto previste sono suddivise in due moduli di seguito specificati:

1. **Orientamento psicologico individuale:** Attraverso lo strumento del "colloqui di orientamento" psicologico, il professionista aiuta la persona a far emergere il proprio disagio, costruendo assieme ad essa una lettura condivisa sul significato di tale disagio. Si prevedono non meno di 4 incontri per persona.
2. **Gruppi di consulenza psicologica:** Si tratta di interventi supportivi/educativi/informativi realizzati con persone che condividono una stessa problematica. Il professionista aiuta i partecipanti ad esprimere liberamente le proprie difficoltà in un clima non giudicante e accogliente. Attraverso il gruppo la persona può acquisire sollievo da proprio disagio e nuove competenze.

Si prevede l'attivazione di gruppi di massimo 10 persone ciascuno per massimo 8/10 incontri.

I professionisti che realizzano le attività devono essere psicologi iscritti agli albi professionali di riferimento.

È previsto un rimborso economico per le attività realizzate dagli ETS, nei limiti delle risorse disponibili per ciascun ambito territoriale (Articolo 7).

Le attività prenderanno avvio dalla sottoscrizione dell'Accordo, dovranno essere concluse entro il 31/12/2021 e realizzate in modalità online e/o in presenza.

L'invio delle persone potrà anche essere effettuato dal Distretto di riferimento in collaborazione con i locali Servizi Sociali.

ART. 3 - DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Destinatari degli interventi sono i caregiver adulti e giovani adulti presenti negli ambiti territoriali di riferimento. Il ruolo di caregiver deve essere certificato attraverso l'utilizzo della specifica scheda di autodichiarazione del caregiver (vedi scheda regionale).

ART. 4 – SOGGETTI DESTINATARI DELLA MANIFESTAZIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare candidatura al presente Avviso gli ETS, quali le Società Cooperative Sociali, le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale, le Fondazioni iscritte negli appositi registri da almeno sei mesi e con sede legale e/o operativa negli ambiti territoriali di riferimento del presente Avviso (Articolo 1), come definiti dall'art. 4 del CTS, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (anche solo "RUNTS"), istituito dal medesimo Codice e fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 del CTS.

Tutti i Soggetti che presentano domanda devono essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari ed alla posizione contributiva ed assistenziale dei dipendenti e collaboratori.

Inoltre i soggetti attuatori dovranno possedere i seguenti requisiti:

- avere sede legale e/o operativa negli ambiti territoriali di riferimento e/o nell'area metropolitana di cui all'Articolo 1 del presente Avviso da almeno sei mesi dalla pubblicazione del presente Avviso;
- avere comprovata esperienza nella realizzazione di attività similari a quelle previste dal presente Avviso in relazione ai temi da trattare e rispetto al target individuato;
- non aver cessato o sospeso la propria attività;
- essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni descritte all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e pertanto non incorrere in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici, per sé e per tutti i soggetti previsti nel medesimo articolo;

- non aver riportato il legale rappresentante e i componenti dell'organo amministrativo, ove presente, condanne che comportino l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o essere sottoposti a procedimenti giudiziari;
- non trovarsi sottoposto a procedure di amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, fallimento o liquidazione (anche volontaria);
- essere in regola con le norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- aver assolto all'obbligo (o non essere tenuto agli obblighi) di cui alla Legge 68/99 in materia di tutela del lavoro delle persone disabili;
- non trovarsi nelle cause di divieto, decadenza, sospensione previste dal D.lgs n° 159 del 06/09/2011 s.m. e i. (disposizioni antimafia).

ART. 5 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Gli ETS interessati possono presentare istanza di candidatura al presente Avviso composta da:

- manifestazione di interesse redatta secondo il **modello (allegato 2)**, con indicazione dell'ambito/i territoriale/i di riferimento nel quale il candidato si propone per la realizzazione delle attività;
- **Progetto** con il piano delle azioni da realizzare e relative tempistiche. Il Progetto deve contenere:
 - A) Ambito/i territoriale/i di riferimento per la realizzazione delle attività (Articolo 1)
 - B) Referente di progetto del candidato
 - C) Descrizione del modello teorico di riferimento e della organizzazione delle attività
 - D) Cronoprogramma delle attività
 - E) Luogo di svolgimento delle attività
 - F) Esperienze dell'ETS e curricula dei professionisti coinvolti nella realizzazione delle attività
 - G) Dettaglio delle voci di spesa a rimborso.

Manifestazione di interesse e progetto dovranno essere debitamente sottoscritti dal legale rappresentante in modalità digitale ai sensi della normativa vigente; in alternativa potranno essere sottoscritti con modalità autografa e corredati da fotocopia di documento di identità valido del sottoscrittore.

Le istanze dovranno essere trasmesse esclusivamente mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): distretto.pianuraest@pec.ausl.bologna.it recante nell'oggetto la seguente dicitura: "Manifestazione di interesse per sostegno psicologico ai caregiver".

Potranno essere presentate dal giorno di pubblicazione del presente Avviso **ed entro il giorno 30/6/2021**. L'AUSL di Bologna non è responsabile per la dispersione di comunicazioni, né per eventuali disguidi imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

ART. 6 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Le istanze pervenute saranno automaticamente escluse nel caso in cui:

- vengano presentate senza il rispetto dei tempi di cui all'art.5;
- non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ETS proponente;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione dell'istanza;
- manchi anche di uno solo degli allegati previsti, in quanto ritenuti parte integrante del presente Avviso ed essenziali per la formulazione di una manifestazione di interesse.

ART. 7 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE RICEVUTE E SOTTOSCRIZIONE DEGLI ACCORDI

L'AUSL di Bologna, tramite apposito Gruppo di valutazione, procederà alla valutazione dei progetti relativi alle istanze ritenute ammissibili.

La valutazione verrà fatta tramite l'assegnazione di relativo punteggio assegnato sulla base dei seguenti criteri:

CRITERIO	PUNTEGGIO
Esperienza dell'ETS in relazione ai temi da trattare e rispetto al target individuato	0-3
Precedenti esperienze di collaborazioni con soggetti privati e/o Enti pubblici	0-3
Sostenibilità della proposta progettuale	0-5
Innovazione della proposta progettuale	0-5
Capacità di collegamento/integrazione con altre attività e servizi presenti sul territorio/i	0-5
Professionalità/competenze individuate	0-3
Calendario delle attività	0-3
Coerenza e sostenibilità del piano economico	0-3

A seguito della valutazione l'AUSL di Bologna provvederà a stilare un elenco specifico per ciascun ambito territoriale di cui all'Articolo 1, contenente l'elenco in ordine decrescente di punteggio degli ETS disponibili ad un Accordo per la realizzazione di attività in tale ambito territoriale.

Gli eventuali Accordi verranno sottoscritti scorrendo tale graduatoria, tra ETS e Direttori dei Distretti coinvolti nel quale devono realizzarsi le attività; gli Accordi potranno essere sottoscritti nel limite delle risorse disponibili in riferimento a ciascun ambito territoriale come di seguito definite:

DISTRETTO	IMPORTO MASSIMO PER CONSULENZA PSICOLOGICA INDIVIDUALE	IMPORTO MASSIMO PER GRUPPI DI COSULENZA PSICOLOGICA (8/10 incontri)
Reno, Lavino e Samoggia	N. 1 progetti del PRIMO MODULO: "supporto psicologico individuale di orientamento per n. 20 utenti" - importo totale complessivo di €5.200,00 (4 incontri per 20 utenti)	N. 3 progetti del SECONDO MODULO: "gruppo di supporto psicologico - ciclo di 10 incontri di gruppo a cadenza quindicinale" per un totale complessivo di €7.500,00
Appennino Bolognese	N. 1 progetti del PRIMO MODULO: "supporto psicologico individuale di orientamento per n. 10 utenti" - importo totale complessivo di €2.600,00	N. 1 progetti del SECONDO MODULO: "gruppo di supporto psicologico - ciclo di 10 incontri di gruppo a cadenza quindicinale" per un totale complessivo di €2.500,00
Pianura Est	N. 4 progetti del PRIMO MODULO: "supporto psicologico individuale di orientamento per n. 10 utenti a modulo" - importo totale complessivo di €10.400,00 (4 incontri per 10 utenti a progetto)	N. 4 progetti del SECONDO MODULO: "gruppo di supporto psicologico - ciclo di massimo 10 incontri di gruppo" per un totale complessivo di €10.000,00

Il presente Avviso non impegna in alcun modo l'AUSL di Bologna a dare seguito alle attività progettuali.

ART. 8 - SPESE NON AMMISSIBILI E TEMPI DI RENDICONTAZIONE

La presente Manifestazione di interesse non prevede il rimborso di spese relative a:

- trasporti;
- locazioni;
- strumentazione tecnologica.

Non sono inoltre ammesse spese amministrative superiori al 5% del budget.

Una rendicontazione dettagliata del progetto (corredata da prospetto documentato delle spese sostenute – vedi fac simile **allegato 3**) dovrà essere inviata entro il 31/01/2022.

ART. 9 – GRUPPO DI VALUTAZIONE

Il Gruppo di valutazione sarà composto da: i tre Responsabili UASS di Distretto, di cui uno con funzione di Presidente, o loro delegato, uno psicologo, un dirigente sociologo, un referente amministrativo del DASS e dal Responsabile Funzione attività amministrative distrettuali del Distretto Pianura Est.

ART. 10 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'AUSL di Bologna si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare, sospendere il presente Avviso pubblico ove ne ravvedesse la necessità. La presentazione della Manifestazione di interesse comporta l'accettazione di quanto previsto nel presente Avviso e delle norme cui lo stesso fa riferimento.

ART. 11 - TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, nonché l'esito delle eventuali verifiche degli stessi verranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini di legge e del presente procedimento, verranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del presente procedimento presso il Distretto Pianura Est dell'Ausl di Bologna. I dati personali saranno conservati anche per periodi più lunghi esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse.

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente procedura è l'Azienda USL di Bologna, con sede in Bologna, Via Castiglione 29, Cap 40124. Il Responsabile della protezione dei dati è la Dott.ssa Federica Banorri (dpo@ausl.bologna.it).

ART. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Caterina Perucci, Responsabile della Funzione attività amministrative distrettuali del Distretto Pianura Est. Per quanto non previsto dal presente Avviso si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

ART. 13 - PUBBLICITÀ E CHIARIMENTI

Il presente avviso, i documenti allegati e tutte gli esiti relativi alla procedura di selezione sono consultabili sul sito aziendale.

Allegato 1 - Accordo di collaborazione

Allegato 2 - Adesione alla Manifestazione disinteresse

Allegato 3 - Fac simile Rendicontazione economica